



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

(Approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 20 aprile 2016)

PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	43044 COLLECCHIO (PR) PIAZZA FRATERNITA', 4
Codice Fiscale	02468280348
Numero Rea	PR 241096
P.I.	02468280348
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	163.564	114.004
Ammortamenti	90.176	75.654
Totale immobilizzazioni materiali	73.388	38.350
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.481	3.103
Totale crediti	2.481	3.103
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.481	3.103
Totale immobilizzazioni (B)	75.869	41.453
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	463	450
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.805.416	2.964.698
Totale crediti	2.805.416	2.964.698
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	937.849	809.273
Totale attivo circolante (C)	3.743.728	3.774.421
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	33.407	2.087
Totale attivo	3.853.004	3.817.961
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	25.000	25.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	64.211	64.211
Varie altre riserve	-	(1) ⁽¹⁾
Totale altre riserve	64.211	64.210
Totale patrimonio netto	89.211	89.210
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	100.778	100.778
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	220.602	291.109
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.157	3.007.182
Totale debiti	3.194.157	3.007.182
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	248.256	329.682
Totale passivo	3.853.004	3.817.961

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	561.961	561.547
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.085.773	6.374.273
altri	65.151	30.868
Totale altri ricavi e proventi	6.150.924	6.405.141
Totale valore della produzione	6.712.885	6.966.688
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.262	16.321
7) per servizi	4.663.055	4.825.623
8) per godimento di beni di terzi	40.593	43.236
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.416.032	1.463.465
b) oneri sociali	419.643	433.896
c) trattamento di fine rapporto	94.264	97.521
Totale costi per il personale	1.929.939	1.994.882
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.522	16.878
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.067	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.589	16.878
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13)	1.685
14) oneri diversi di gestione	32.148	33.930
Totale costi della produzione	6.706.573	6.932.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.312	34.133
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123	730
Totale proventi diversi dai precedenti	123	730
Totale altri proventi finanziari	123	730
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	235	113
Totale interessi e altri oneri finanziari	235	113
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112)	617
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	-
Totale proventi	1	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.201	34.750
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.201	41.978
imposte anticipate	-	7.228
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.201	34.750

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

quello che Vi andiamo a presentare è il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Attività svolte

L'Azienda è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia imprenditoriale nell'ambito delle norme previste dal Testo Unico degli enti locali e non ha fini di lucro.

Essa ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti alla persona e alla famiglia.

I servizi di cui sopra sono diffusi ed erogati verso tutta la popolazione residente nel territorio dell'Unione Pedemontana parmense e sono orientati alle fasce deboli con particolare riferimento agli anziani, agli adulti in difficoltà, ai disabili ed ai minori.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.481	3.103	(622)

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	3.103		622	2.481		
	3.103		622	2.481		

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							2.481	
Totale							2.481	

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.481	2.481
Totale	2.481	2.481

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	2.481

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	2.481
Totale	2.481

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Attivo circolanteRimanenze**Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
463	450	13

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	450	13	463
Totale rimanenze	450	13	463

Attivo circolante: crediti**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.805.416	2.964.698	(159.282)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di
-------------	------------------	------------------	-----------------	--------	---

			retrocessione a termine
Verso clienti	2.514.316	2.514.316	
Per crediti tributari	262.861	262.861	
Per imposte anticipate	17.658	17.658	
Verso altri	10.581	10.581	
	2.805.416	2.805.416	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.719.292	(204.976)	2.514.316	2.514.316
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.005	40.856	262.861	262.861
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.517	(1.859)	17.658	17.658
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.885	6.696	10.581	10.581
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.964.698	(159.282)	2.805.416	2.805.416

Le imposte anticipate per Euro 17.658 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.514.316	2.514.316
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	262.861	262.861
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.658	17.658
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.581	10.581
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.805.416	2.805.416

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	116.887	10.141	127.028
Utilizzo nell'esercizio	5.687	10.141	15.828
Accantonamento esercizio		15.067	15.067
Saldo al 31/12/2015	111.200	15.067	126.267

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	937.849	809.273	128.576
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	
Depositi bancari e postali	934.567	808.004	
Denaro e altri valori in cassa	3.282	1.269	
	937.849	809.273	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi**D) Ratei e risconti**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	33.407	2.087	31.320

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	3.103	(622)	2.481	-	2.481
Rimanenze	450	13	463		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.964.698	(159.282)	2.805.416	2.805.416	-
Disponibilità liquide	809.273	128.576	937.849		
Ratei e risconti attivi	2.087	31.320	33.407		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
89.211	89.210	1

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	
		Altre destinazioni	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	-	25.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	64.211	-	64.211
Varie altre riserve	(1)	1	-
Totale altre riserve	64.210	1	64.211
Totale patrimonio netto	89.210	1	89.211

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserve statutarie	-	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	64.211	A, B, C	-
Varie altre riserve	-	A, B, C	-
Totale altre riserve	64.211	A, B, C	64.210
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-
Totale	-		64.210
Residua quota distribuibile			64.210

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
100.778	100.778	

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
220.602	291.109	(70.507)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	291.109
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	97.521
Utilizzo nell'esercizio	168.028
Totale variazioni	(70.507)
Valore di fine esercizio	220.602

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.194.157	3.007.182	186.975

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	2.854.926			2.854.926				
Debiti verso istituti di previdenza	28.486			28.486				
Altri debiti	310.746			310.746				
Arrotondamento	(1)			(1)				
	3.194.157			3.194.157				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.854.926	2.854.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.486	28.486
Altri debiti	310.746	310.746
Debiti	3.194.158	3.194.157

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.854.926	2.854.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.486	28.486
Altri debiti	310.746	310.746
Totale debiti	3.194.157	3.194.157

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
248.256	329.682	(81.426)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	3.007.182	186.975	3.194.157	3.194.157
Ratei e risconti passivi	329.682	(81.426)	248.256	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.712.885	6.966.688	(253.803)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	561.961	561.547	414
Altri ricavi e proventi	6.150.924	6.405.141	(254.217)
	6.712.885	6.966.688	(253.803)

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	561.961
Totale	561.961

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	561.961
Totale	561.961

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(112)	617	(729)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	123	730	(607)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(235)	(113)	(122)
	(112)	617	(729)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015 6.201	Saldo al 31/12/2014 34.750	Variazioni (28.549)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	6.201	41.978	(35.777)
IRES	1.859	681	1.178
IRAP	4.342	41.297	(36.955)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(7.228)	7.228
IRES		(7.228)	7.228
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	6.201	34.750	(28.549)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.201	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.705
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese di manutenzione	17.187	
	17.187	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
spese di manutenzione	(17.654)	
	(17.654)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
coati in deducibili	7.023	

irap	(4.027)	
sopr.non tassabili	(7.735)	
spese di rappresentanza	423	
	(4.316)	
Imponibile fiscale	1.418	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		389

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.951.318	
	1.951.318	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	76.101
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
sopr. non tass.	(2.048)	
costo personale deducibile	(1.829.820)	
Imponibile Irap	119.450	
IRAP corrente per l'esercizio		4.347

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
spese di manutenzione	70.500	17.658	70.967	19.517
Totale	70.500	17.658	70.967	19.517
Imposte differite (anticipate) nette		(17.658)		
Aliquota fiscale	27,5		27,5	

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
spese di manutenzione	70.967	(467)	70.500

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%	27,50%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	6.201	34.750
Interessi passivi/(attivi)	112	(617)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.313	34.133
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.521	97.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.522	16.879
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.859	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	113.902	114.400
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	120.215	148.533
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13)	1.685
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	204.976	190.181
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	211.444	10.237
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(31.320)	840
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(81.426)	(94.637)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	121.825	(152.801)
Totale variazioni del capitale circolante netto	425.486	(44.495)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	545.701	104.038
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(112)	617
(Imposte sul reddito pagate)	(200.046)	133.682
(Utilizzo dei fondi)	(168.028)	(360.402)
Totale altre rettifiche	(368.186)	(226.103)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	177.515	(122.065)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(49.559)	(1.455)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	622	378
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(48.937)	(1.077)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	128.579	(123.143)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	809.273	932.414
Disponibilità liquide a fine esercizio	937.849	809.273

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 12.414

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.414

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Paolo Bianchi



DATA 20 APR 2016

1086

CORRISPONDENZA IN ARRIVO

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO

Al socio dell'Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona,

Premessa

L'Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, ente strumentale dell'Unione Pedemontana Parmense, è ente pubblico economico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme previste da Testo Unico degli enti locali e non ha scopo di lucro. Ricevuta la bozza di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, si procede alla redazione della relazione che segue.

Il Revisore Unico, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 19 dello statuto dell'Azienda, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale incaricato della Revisione, raccomandate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e ho adempiuto ai doveri inerenti il mio incarico attenendomi ai criteri di indipendenza.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Azienda Speciale "PEDEMONTANA SOCIALE" Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, costituito



dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del sottoscritto Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale "PEDEMONTANA

SOCIALE” Azienda territoriale per i Servizi alla Persona al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell’ormai consolidata conoscenza che il revisore dichiara di avere in merito all’Azienda e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell’attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

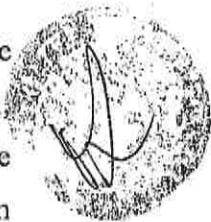
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell’Azienda stessa, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla Azienda Speciale “PEDEMONTANA SOCIALE” Azienda territoriale per i Servizi alla Persona non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come l’ Azienda abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio;



- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Nel corso dell'esercizio stesso sono stati rilasciati i pareri previsti dalla Legge e dallo Statuto, e sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

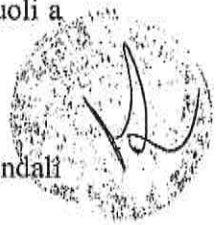
Durante le verifiche periodiche, il revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché con lo studio professionale di Consulenza del Lavoro.

Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Azienda e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

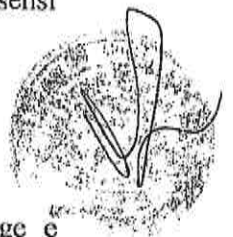


- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore e dal Responsabile con regolare periodicità: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal socio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il revisore ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente dal n. 15/2015 al n.19/2015.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem or logo.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il revisore ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

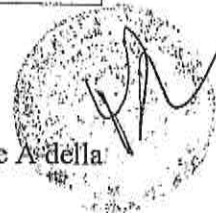
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia le seguenti risultanze che qui di seguito si riassumono nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio	al	Bilancio	al
	31/12/2015		31/12/2014	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Immobilizzazioni	75.869		41.453	
Attivo circolante	3.743.728		3.774.421	
Ratei e risconti	33.407		2.087	
Totale attivo	3.853.004		3.817.961	
Patrimonio netto	89.211		89.210	
Fondi per rischi ed oneri	100.778		100.778	
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	220.602		291.109	
Debiti	3.194.157		3.007.182	
Ratei e risconti	248.256		329.682	
Totale passivo	3.853.004		3.817.961	

CONTO ECONOMICO	Bilancio	al	Bilancio	al
	31/12/2015		31/12/2014	
Valore della produzione	6.712.885		6.966.688	
Costi della produzione	6.706.573		6.932.555	
Differenza tra valore e costi della produzione	6.312		34.133	
Proventi ed oneri finanziari	-112		617	
Proventi ed oneri straordinari	1			
Risultato ante imposte	6.201		34.750	
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.201		34.750	
Utile (Perdita) dell'esercizio	0		0	

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il presente bilancio risulta rispondente ai fatti e alle informazioni di cui sono venuta a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore propone al Socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Sala Baganza, 15 aprile 2016

Il Revisore Unico

Monica Dott.ssa Maria Letizia

